



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Promozione della Salute, Materno-Infantile, di Medicina Interna e Specialistica di Eccellenza "G. D'Alessandro"		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2018/2019		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2018/2019		
CORSO DILAUREA	INFERMIERISTICA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI INFERMIERE)		
INSEGNAMENTO	MICROBIOLOGIA E PATOLOGIA GENERALE C.I.		
CODICE INSEGNAMENTO	05209		
MODULI	Si		
NUMERO DI MODULI	2		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	MED/07, MED/04		
DOCENTE RESPONSABILE	TODARO MATILDE	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	CAPRA GIUSEPPINA	Professore Associato	Univ. di PALERMO
	TODARO MATILDE	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
CFU	6		
PROPEDEUTICITA'			
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	1		
PERIODO DELLE LEZIONI	2° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Obbligatoria		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	CAPRA GIUSEPPINA Martedì 12:00 13:00 PROSAMI Via del vespro 133 TODARO MATILDE Lunedì 14:00 15:00 sede caltanissetta CESPAP		

DOCENTE: Prof.ssa MATILDE TODARO

PREREQUISITI	Conoscenze di base di patologia generale, biologia, genetica.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<p>Conoscenza e capacita' di comprensione</p> <p>Acquisizione degli strumenti per la comprensione dei meccanismi etiopatogenetici e fisiopatologici della malattia. Capacita' di utilizzare il linguaggio specifico proprio di queste discipline. Conoscenza delle caratteristiche generali dei microrganismi e dei principali microrganismi patogeni. Gli studenti dovranno dimostrare di avere raggiunto i seguenti obiettivi:</p> <p>Capacita' di applicare conoscenza e comprensione</p> <p>Capacita' di riconoscere ed applicare gli strumenti conoscitivi ed il rigore metodologico della Patologia generale per l' esercizio scientifico e razionale della professione. Dimostrare la capacita' di applicare le proprie conoscenze e la propria comprensione alle principali tematiche della Microbiologia.</p> <p>Autonomia di giudizio</p> <p>Essere in grado di sapere valutare in maniera autonoma i risultati di studi volti a chiarire i meccanismi etiopatogenetici e fisiopatologici delle malattie. Acquisire le conoscenze del mondo dei microrganismi sufficienti per interpretare i dati di ambito microbiologico.</p> <p>Abilita' comunicative</p> <p>Capacita' di spiegare, in maniera semplice, immediata ed esaustiva le conoscenze acquisite nonche' di sapersi interfacciare con i colleghi, il personale sanitario, il singolo paziente ed i familiari di riferimento.</p> <p>Capacita' d'apprendimento</p> <p>Capacita' di aggiornamento tramite la consultazione delle pubblicazioni scientifiche proprie delle discipline in oggetto. Capacita' di partecipare, utilizzando le conoscenze acquisite nel corso, alle iniziative di aggiornamento continuo nell'ambito professionale.</p>
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	<p>Prova orale. Lo studente dovra' rispondere almeno a quattro domande poste oralmente, almeno due per ogni modulo su differenti parti del programma. con riferimento ai testi consigliati. La verifica finale e' volta a valutare se lo studente abbia conoscenze e comprensione degli argomenti, abbia acquisito capacita' di interpretazione e autonomia di giudizio. Valutazione e criteri: la valutazione e' in trentesimi. Saranno attribuite la valutazioni utilizzando tutti i punteggi da 18 a 30 e lode considerato che l'esame sara' valutato 18/30 se le conoscenze sono appena sufficienti, 30/30 se sono ottime, 30 e lode /30 se le conoscenze, la capacita' di spaziare sui contenuti e di esporre con linguaggio e metodo appropriati sono eccellenti.</p>
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali

MODULO MICROBIOLOGIA

Prof.ssa GIUSEPPINA CAPRA

TESTI CONSIGLIATI

De Grazia S, Giammanco G, Ferraro D – Microbiologia e microbiologia clinica per infermieri. Casa Editrice Pearson
La Placa Principi di Microbiologia Medica EdiSes
Sherris Microbiologia Medica EMSI

TIPO DI ATTIVITA'	A
AMBITO	10304-Scienze biomediche
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	45
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	30

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

- Conoscere le caratteristiche morfologiche-strutturali, replicative e patogenetiche dei microrganismi.
- Conoscere le possibili interazioni tra microrganismo e ospite.
- Conoscere i meccanismi di controllo delle infezioni microbiche.
- Conoscere i principi generali della diagnosi microbiologica.
- Dimostrare di sapere correlare le conoscenze microbiologiche alla assistenza infermieristica

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	La cellula batterica: morfologia e replicazione
1	Metabolismo batterico e metodi di coltivazione dei batteri
2	Struttura e replicazione dei miceti. Fattori di patogenicit� di batteri e miceti
2	Meccanismi d'azione delle tossine batteriche e vie di trasmissione delle infezioni microbiche
2	Struttura e replicazione dei virus
3	Interazioni virus-cellula e virus-ospite
2	Farmaci antimicrobici
2	Disinfezione, sterilizzazione e vaccini
2	Scelta del campione biologico
2	Principi di diagnosi microbiologica
10	Principali microrganismi responsabili di Infezioni dell'apparato respiratorio; gastroenterico; urogenitale (Stafilococchi; Streptococchi; Neisserie; Micobatteri; Clostridi; Enterobatteri; Treponema; Herpesvirus; Papillomavirus; Virus epatitici; Orthomyxovirus; Retrovirus; Toxoplasma gondii; Candida)
30	La cellula batterica: morfologia e replicazione Metabolismo batterico e metodi di coltivazione dei batteri Struttura e replicazione dei miceti. Fattori di patogenicit� di batteri e miceti Meccanismi d'azione delle tossine batteriche e vie di trasmissione delle infezioni microbiche Struttura e replicazione dei virus Interazioni virus-cellula e virus-ospite Farmaci antimicrobici Disinfezione, sterilizzazione e vaccini Scelta del campione biologico Principi di diagnosi microbiologica Principali microrganismi responsabili di Infezioni dell'apparato respiratorio; gastroenterico; urogenitale (Stafilococchi; Streptococchi; Neisserie; Micobatteri; Clostridi; Enterobatteri; Treponema; Herpesvirus; Papillomavirus; Virus epatitici; Orthomyxovirus; Retrovirus; Toxoplasma gondii; Candida)

**MODULO
PATOLOGIA GENERALE E FISIOPATOLOGIA**

Prof.ssa MATILDE TODARO

TESTI CONSIGLIATI

Caruso Licastro: Compendio di Patologia generale Casa Editrice Ambrosiana, 2007

TIPO DI ATTIVITA'	A
AMBITO	10304-Scienze biomediche
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	45
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	30

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Acquisizione delle competenze necessarie per comprendere i meccanismi alla base del mantenimento dell'omeostasi nonché delle basi etiopatogenetiche delle malattie. Conoscenza di base dei principali test di laboratorio.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Il concetto di omeostasi, malattia, etiologia e patogenesi
2	I leucociti: genesi, morfologia e fisiopatologia dei linfociti, monociti, neutrofili, eosinofili e basofili. La formula leucocitaria e le sue variazioni
6	L'infiammazione acuta: modificazioni vascolari. I mediatori cellulari e di fase fluida: mediatori preformati e neoformati. Le cellule dell'infiammazione, le molecole di adesione e la migrazione cellulare, la fagocitosi. I tipi di essudato. I processi riparativi, il tessuto di riparazione e la guarigione delle ferite. L'istoflogosi aspecifica e quella granulomatosa.
2	Elettroforesi delle proteine plasmatiche. Le proteine di fase acuta utili nel monitoraggio della risposta flogistica: PCR e VES.
6	Risposta immune naturale e specifica: cellule e tessuti del sistema immunitario. Citochine, Antigeni, Anticorpi, Complemento, HLA e Gruppi sanguigni. Reazioni immunopatologiche. Autoimmunità e Immunodeficit (concetti di base)
6	La risposta cellulare alle noxae, ipertrofia, iperplasia, metaplasia, atrofia. Danno cellulare e morte cellulare, necrosi e apoptosi. caratteristiche dei tumori benigni e maligni. Classificazione delle neoplasie. Progressione del tumore e metastasi, neo angiogenesi. Cancerogenesi. Oncogeni e antioncogeni. Concetti di epidemiologia dei tumori
2	Fisiopatologia della termoregolazione: ipertermie non febbrili e febbre. Pirogeni. Tipi di febbre e significato
4	Anemie e diagnosi di laboratorio delle anemia. Anemie da carenza di ferro da malattie croniche, megaloblastica, talassemie. Anemie emolitiche da cause intra ed extra globulari. Policitemia